Allegato III

Modulo di Valutazione di incidenza - verifica preliminare

MODULO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA - VERIFICA PRELIMINARE DEL PROGETTO/INTERVENTO:

.....

Il sottoscritto/a DI MUZIO REMO
Residente a CUSANO MUTRI Via PIETA' n. 69
Sede legale CUSANO MUTRI VIA PIETA' 77
Codice fiscale DMZRME75B16H501J
in qualità di Tecnico incaricato da...COLANTONE ANTONIETTA
Proprietario ☒ Legale rappresentante ☐ Altro (specificare) ☐ PROGETTISTA
modulo, debitamente compilato, al progetto/intervento ***LAVORI DI "Ammodernamento della azienda zootecnica*** ***"I MARTINI", alla contrada Fontana Iannotti"*** ubicato nel Comune di: PIETRAROJA (.BN.) per consentire lo svolgimento della Verifica Preliminare di Incidenza in relazione al/ai Sito/i Natura 2000: codice IT80 2009... e denominato **Z.P.S.** .....Zona di Protezione Speciale ..... codice IT80 10026.... e denominato **Z.S.C.** .....Zona Speciale di Conservazione ....

Caratteristiche del progetto/intervento	
Descrizione sintetica del progetto/intervento	*Descrizione=* ***Ammodernamento della azienda zootecnica***
Aree interessate e caratteristiche dimensionali	*F*oglio 29 Particelle 304 – 323 – 325 - 376
Periodo e durata di realizzazione di opere e/o interventi	*Descrizione=730 GIORNI* tenendo conto della sospensione durante il periodo di nidificazione
Regime vincolistico derivante da strumenti di pianificazione territoriale o da altri atti normativi vigenti	*Descrizione=* *PTP= zona C.A.F.* *PRM= NO* *Vincolo idrogeologico zona A2-R2* *Sito Natura2000= ZPS e ZSC*
Fabbisogno in termini di viabilità e di reti	*Descrizione=* l'area è poco urbanizzata con prevalenza di aziende agricole e artigianali produttivi e confina con stradina

infrastrutturali	comunale mediante accesso diretto
Uso delle risorse naturali	*No* ☐ *Si* ☒ *Se si, definirne il tipo e le relative quantità utilizzate* (verranno riutilizzate i materiali presenti)
Produzione di rifiuti	*No* ☐ *Si* ☒ *Se si, definirne il tipo e le relative quantità prodotte* (tipici dell'edilizia che saranno regolarmente smaltiti nei centri autorizzati e poi trattati. Per le quantità ci si rifà al contratto di smaltimento da stipulare prima dell'inizio dei lavori e alle precedenti analisi)
Emissioni in atmosfera	*No* ☒ *Si* ☐ *Se si, definirne il tipo e le relative quantità prodotte*
Scarichi,	*No* ☒ *Si* ☐ *Se si, definirne il tipo (caratterizzazione chimica e biologica) e le relative quantità prodotte*
Inquinamento acustico, luminoso, elettromagnetico	*No* ☒ *Si* ☐ *Se si, definirne il tipo e quantificarne l'entità*
Alterazioni dirette e indirette indotte sulle componenti ambientali aria, acqua, suolo (escavazioni, deposito materiali, dragaggi, …);	*Descrizione*=NON VI SONO ALTERAZIONI DIRETTE O INDIRETTE RELATIVAMENTE ALL'ARIA (durante i lavori si prevede l'utilizzo di acqua (innaffiamento) per abbassare le polveri) ALL'ACQUA (non vi sono falde acquifere soggette in quanto la fondazione è posta superficialmente (h=50 cm.) AL SUOLO (vi sono movimenti terra limitati a cm. 50 per il piano fondale della carreggiata)
Rischio d'incidenti (sostanze e tecnologie utilizzate)	*Descrizione= NON VENGONO UTILIZZATE SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE O TECNOLOGIE PARTICOLARI ATTE AD INDURRE INCIDENTI DIVERSI DA QUELLI TRADIZIONALI E PER I QUALI IN FASE DI ESECUZIONE SI ALLEGA IL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO.*

Descrizione dell'area oggetto di intervento

Elementi antropici e naturali presenti (barrare le voci interessate)

Area urbanizzata ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Boschi o boschetti ☐	Alberi isolati, in gruppo, in filare, siepi ☐	Arbusteti ☐
Prati permanenti o pascoli ☐	Ambiente marino ☐	Area agricola ☒
Altro (ambienti rocciosi, grotte, dune, spiaggia, ecc.) ☐	Habitat prioritari ☐	Specie di flora o fauna prioritarie ☐

Descrizione dell'area d'intervento: (inserire in questo riquadro anche informazioni, comprensive di codici identificativi e nome, relative agli habitat e alle specie di flora e fauna interessati dall'intervento)

Il sito oggetto dell'intervento è localizzato all'esterno del centro abitato di Pietraroja in un'area di sedime a carattere agricolo e con destinazione urbanistica agricola, e

precisamente nella contrada denominata Contrada Fontana Iannotti che per una parte risulta urbanizzata e antropizzata dove per destinazione urbanistica e per conformazione storica si sono concentrate costruzioni abitative con annessi agricoli , mentre in una parte della contrada più montuoso insistono aree adibite a pascolo..
In tale contesto insediativo a carattere diffuso si riscontrano diversi manufatti risalenti al periodo post anni '40-60, quindi per lo più manufatti di vecchia edificazione, realizzati su due piani con copertura a falde sormontate da coppi di argilla di colore rosso e struttura portante in muratura di tufo e pietra con finitura esterna ad intonaco di malta cementizia od a pietra a faccia vista.
Non vi sono casolari e/o masserie a prevalenza storica o tipologiche dell'edilizia rurale di Pietraroja, non vi è la presenza di tratturi, strade o sentieri di rilevante importanza culturale, non vi sono siti, parchi, aree a verde, nelle più immediate vicinanze di importanza ambientale o siti ubicati in conservazione integrale.
Il vasto territorio pietrarojese presenta differenze morfologiche notevoli, con presenza di zone montuose ed aree pianeggianti, con vaste zone transizionali con caratteri intermedi fra quelli delle pendici carbonatiche del Matese ed i lineamenti tipici delle valli alluvionali (valle del Titerno).
L'ampliamento assume dimensioni poco evidenti in quanto è di modeste dimensioni e per altro segue la pendenza della falda esistente più congeniale rispetto ad un nuovo manufatto che avrebbe sottratto altro suolo agricolo è verdeggiante al paesaggio.
La struttura portante sarà costituita da telai in acciaio idoneamente proporzionato sorretto da un reticolo di travi a sezione rettangolare in cls armato. La tompagnatura sarà realizzata con poroton di spessore cm.30 con sovrastante intonaco grezzo di malta cementizia. L'impatto delle facciate sarà minimizzato con la tinteggiatura con una colorazione "beige" o tipo "terra".
La pianta dell'ampliamento di che trattasi si presenta semplice a forma rettangolare (consuetudine dei manufatti agricoli) si sviluppa su un unico livello con copertura in materiale contiguo del tipo "tegostil" con l'apporto sulla falda sud ovest del montaggio di un impianto fotovoltaico di modesta superficie rispetto all'intera superficie della singola falda di copertura.
L'impianto prevede la ristrutturazione edilizia e sismica anche della stalla esistente ormai vetusta e abbisognevole di interventi strutturali. In aderenza alla tettoia per i bovini da carne esistente un deposito per mangimi e insilato che ormai non viene più usato (vasche), in quanto non soddisfa più le esigenze dell'azienda sotto il profilo alimentare, inoltre con la nuova normativa di settore non nasce la necessità di possedere in azienda un fienile coperto al posto delle vasche. La struttura portante sarà in calcestruzzo cementizio armato composto da muri e solai di spessore cm.25. Il fienile sarà munito di un unico ingresso con accesso esterno e una finestra per areazione.
Il corpo di fabbrica oltre che una funzione aziendale avrà anche una funzione estetica di completamento della limitrofa tettoia.
Le opere di sistemazione esterna saranno tutte relative alla destinazione d'uso dell'immobile:

- Ripristino e realizzazione di muretti a secco per contenimento scarpata.
- Piantumazione di alberi da frescura per i bovini al pascolo.
- Realizzazione di steccato in legno su muretto in pietra esistente
- Posa in essere di essenze arboree atte a mitigare l'impatto visivo dei muretti con lauro ceraso o lauro nobilis.

Area vasta d'influenza del progetto – Interferenza con il sistema ambientale (sia isolatamente sia in congiunzione con altri piani, progetti o interventi)	
Interferenze con le componenti abiotiche	*Descrizione*=nessuna interferenza con componenti abiotiche in quanto non vi è inquinamento acustico (data la destinazione d'uso dell'opera, per altro strada privata quindi poco frequentata), luminoso (poiché non si prevede illuminazione trovandosi in area agricola) non vi è inquinamento dell'acqua e dell'aria neppure in corso d'opera in quanto non vi sono scavi come ripetutamente dichiarato.
Interferenze con componenti biotiche	*Descrizione*=nessuna interferenza con componenti biotiche in quanto non vi è espianto di ulivi o alberi secolari e l'area, l'area (urbanizzata), non è frequentata da animali di grossa taglia.
Connessioni ecologiche interessate	*Descrizione*= I lavori verranno iniziati dopo la fase cruciali della riproduzione (post primavera) precisamente in autunno (ottobre-novembre); per altro sono modesti per quantità e durata quindi l'invadenza del territorio avrà una durata molto limitata. –NESSUN ALTRO PROGETTO IN CORRELAZIONE LA CUI OPERE SOMMATA ALLA PRESENTE PREGIUDICHI INTERFERENZE.
Accorgimenti progettuali atti a migliorare la qualità ambientale del progetto/intervento	
Di seguito indicare gli accorgimenti che sono previsti dal progetto per eliminare, mitigare o compensare eventuali incidenze negative derivanti dalla realizzazione del progetto/intervento, considerando anche quelle in fase di cantiere	
In cantiere si procederà all'uso dell'innaffiamento per evitare di sollevare le polveri e si sospenderanno i lavori durante il periodo di riproduzione e nidificazione	
Pertanto, viste: - le caratteristiche del progetto e dell'area interessata, - le possibili interferenze con il sistema ambientale, - la conformità con le misure di conservazione e con gli eventuali piani di gestione DICHIARA che: ☒ con ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000 interessati. ☐ le informazioni acquisite attestano o suggeriscono che effetti significativi negativi sono possibili o che non esistono sufficienti certezze riguardo all'adeguatezza della valutazione effettuata	

Data: 28.09.2023	Firma e timbro del Tecnico incaricato

**Note esplicative al Modulo A1 :*

1 – Qualora alcune delle informazioni richieste siano già contenute nel progetto, queste vanno riportate nel presente modello in modo sintetico richiamando le parti del progetto dove sono indicate le relative informazioni.

2 – Nelle voci "interferenze con il sistema ambientale" vanno indicate le possibili interrelazioni tra le opere e le componenti abiotiche (suolo, acqua, aria, ecc.), le componenti biotiche (specie animali, vegetali, habitat, ecc.) e le connessioni ecologiche eventualmente presenti (limitatamente a quelle eventualmente indicate negli strumenti di pianificazione vigenti).

3 – Al presente modulo va allegata idonea cartografia (IGM 1:25000) con evidenziata l'area oggetto di intervento e un report fotografico dettagliato dell'area interessata dall'intervento.

4 - Il presente modulo va firmato dal tecnico progettista o da altro tecnico incaricato dal soggetto proponente (proprietario/legale rappresentante

L'area ricade in zona **"En"** agricola semplice, in Zona **C.A.F.** del P.T.P., **rientra** nella perimetrazione della zona **"A2-R2"** del Piano Particolareggiato dell'Autorità di Bacino
mentre **non ricade** nella perimetrazione del Parco Regionale del Matese.
Il sito è ubicato nel settore sud-est del territorio comunale ed è servito dalla strada comunale.

Con la realizzazione di quanto previsto in progetto si spera di dare contestualmente una maggiore fruibilità degli ambienti, di soddisfare le esigenze abitative della famiglia e soprattutto di dare una parvenza tipologica e un maggiore decoro al corpo di fabbrica nel rispetto dell'ambiente in cui s'inserisce.

Con la nuova progettazione comunque non è stato trascurato l'aspetto esteriore, riqualificando le strutture esistenti e ampliando in sopraelevazione le stesse sempre nel rispetto delle norme vigenti e compatibilmente con le esigenze della committenza.

Il Tecnico
Geom. Di Muzio Remo

La Committente:

Colantone Antonietta